

A Ponzone 7^a edizione di "Alpini sempre"



Ponzone. Sabato 10 ottobre, alle ore 11, presso la sede del Gruppo Alpini "Giuseppe Garbero", si è riunita la giuria del premio letterario "Alpini Sempre", presieduta dal dott. Franco Piccinelli, giornalista e scrittore di fama mondiale, che ha sostituito, a partire da questa edizione, l'indimenticato Marcello Venturi che fu tra i promotori della iniziativa. L'incontro è servito per proclamare i vincitori della varie categorie. Erano presenti il prof. Carlo Prospero, Andrea Mignone, Arturo Vercellino, Bruno Chiodo, Sergio Arditi, Giuseppe "Pino" Corrado, Roberto Vela ed il segretario Sergio Zendale.

Tracciando un breve profilo del premio, va sottolineato come "Alpini Sempre" rappresenti, in ambito nazionale, l'unico appuntamento letterario dedicato interamente alla storia degli alpini ed abbia, nel corso delle sei precedenti edizioni, interessato scrittori di tutta Italia che, complessivamente, hanno inviato alla segreteria del premio oltre settanta libri. Come per le precedenti edizioni il premio si è avvalso della sponsorizzazione della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", del comune di Ponzone e del patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria.

"Alpini Sempre" è nato a Ponzone, da una idea di Giampiero Nani, attuale commissario della Comunità Montana, con il quale hanno immediatamente collaborato l'allora sindaco di Ponzone prof. Andrea Mignone, il Gruppo Alpini ed il prof. Adriano Icardi, che era assessore alla cultura della Provincia.

Per questa 7^a edizione, sono giunte alla segreteria del premio cinquanta opere, divise nelle categorie: libro edito, racconto inedito, poesia inedita, tesi di laurea e ricerca scolastica. Nella categoria più importante, quella riferita al "libro edito", la giuria, dopo una attenta valutazione delle dodici opere giunte da tutta Italia, ha scelto l'opera di Italo Zandonella Callegher, residente ad Onigo di Piave in provincia di Treviso, casa editrice "Corbaccio Srl" di Milano. Il libro, *"La valanga di Selva Piana"*, racconta una storia di guerra *"di Alpini e di alpinismo sullo sfondo di un paesaggio tanto infido quanto splendido, nella sua altera imponenza, ai limiti dell'accessibilità. Nell'inverno 1915-1916, tra le torri e le guglie del gruppo dolomitico del Creston Popèra, gli Alpini "Ma-*

scabroni" al prezzo di sforzi sovrumani e di inenarrabili fatiche, raggiungono la Cima "Undici" e conquistano il passo della Sentinella, sfidando la "morte bianca" e mille altri pericoli. È una guerra condotta su due fronti: contro gli austriaci da un lato e contro la natura dall'altro, in un susseguirsi mozzafiato di episodi tragici ed eroici. Il tutto è raccontato con asciutta sobrietà di stile, da cui tuttavia traspare, incontenibile, un'ammirata commozione".

Per il racconto inedito, il premio è stato assegnato al lavoro "Verso la naja" scritto da Orazio Bellè di La Spezia. Nella sua "Verso la naja", Bellè rievoca un episodio di illusione (e di educazione) sentimentale rimasto inciso nella memoria non meno dell'esperienza della naja alpina. Lo stile, piano e scorrevole, si accende alla fine di toni retorici.

Particolare rilevanza ha avuto in questa edizione di "Alpini Sempre" il premio speciale attribuito all'opera *"Il segno degli Alpini"* (testo in versi di Roberto Piumini, edizioni Arterigere di Varese). L'opera nasce da un concorso per le scuole *"Disegna gli Alpini"* e costituisce nel suo genere un'autentica "Lezione di pedagogia civile". E, se gli alunni interpretano il tema con grande entusiasmo e con esiti pittorici talora sorprendenti per intensità di sentimenti ed efficacia espressiva, Roberto Piumini sa tradurli — quegli esiti — in versi di singolare "simpatia", confermando il suo inimitabile estro di poeta puer. Il libro, che ha finalità benefiche, è stato realizzato con il preciso intento di portare altri bambini e ragazzi il "messaggio sugli Alpini" che i loro piccoli colleghi hanno così chiaramente espresso con i loro stupendi disegni.

La cerimonia di conferimento dei premi, in programma presso i locali del centro culturale "La Società", in corso Acqui 3 a Ponzone, domenica 29 novembre, alle ore 10.30, sarà condotta dal prof. Andrea Mignone; interverranno il dott. Franco Piccinelli, il prof. Carlo Prospero, il prof. Adriano Icardi, il commissario della Comunità Montana Giampiero Nani, il presidente della sezione ANA (Associazione Nazionale Alpini) di Acqui cav. Giancarlo Bosetti, il consigliere nazionale ANA di zona Alfredo Nebiolo e per la prima volta sarà presente il presidente nazionale ANA Corrado Perona.